



**Allegato A**

## **AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione dell'offerta formativa duale relativa ai percorsi di  
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
nella Regione Abruzzo**

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.  
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

## INDICE

PREMESSA .....	3
§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO .....	3
§ 3. LINEE DI INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO .....	4
§ 4. RISORSE DISPONIBILI E ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	4
§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONI SPECIFICHE .....	5
§ 7.1 - Linea di intervento 1 - Percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP .....	5
§ 7.2 - Linea di intervento 2 - Percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale.....	9
§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE – SEZIONE COMUNE A TUTTE LE LINEE DI INTERVENTO .....	13
§ 8.1 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA DI leFP .....	13
§ 8.2 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE .....	14
§ 8.3 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE .....	19
§ 8.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	19
§ 8.5 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE .....	21
§ 8.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	21
§ 8.7 FORO COMPETENTE .....	21
§ 8.8 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI.....	21
§ 8.9 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ .....	22
§ 9. MODULISTICA.....	22

## PREMESSA

Il presente Avviso viene emanato dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro - Sociale (Servizio Istruzione) ed è integralmente finanziato con risorse del Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In coerenza con le indicazioni ministeriali, la Regione Abruzzo ha previsto l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i **sistemi di apprendimento duale e di apprendistato**, finanziando percorsi formativi in modalità duale, in quanto percorsi nell'ambito dei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito **leFP**).

Considerata la valenza della modalità di apprendimento "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in **impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello** (ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), l'intento della Regione Abruzzo è quello di prevederlo in maniera sempre più incisiva nei percorsi di leFP per incrementarne l'efficacia e aumentarne l'attrattività, in particolare a vantaggio dei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattico-esperienziali, in coerenza con le vocazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro.

Più in particolare l'attenzione è puntata sull'attivazione del **contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica e del diploma professionale di leFP**, poiché si ritiene che questo istituto contrattuale possa rappresentare una efficace risposta alla difficoltà delle imprese di reperire nel mercato del lavoro profili professionali specializzati, tramite l'attuazione di percorsi di formazione finalizzati ad investire sul capitale umano in modo mirato alle esigenze produttive delle aziende, riducendo così il *mismatch* tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi di istruzione e formazione, favorendo così l'accesso dei giovani al mercato del lavoro, oltre che contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

### § 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa duale di cui al presente Avviso è programmata in attuazione della normativa di livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale citata nel documento denominato **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Abruzzo – Linee guida – versione aggiornata 2020** (d'ora innanzi **nuove Linee guida leFP**), adottato con D.D. DPG010/25 del 18 marzo 2020, a cui integralmente si rinvia per quanto non espressamente citato in questo Avviso.

### § 2. FINALITÀ DELL'AVVISO

In tale quadro normativo si inserisce la programmazione del presente Avviso, volto alla presentazione – da parte dei soggetti attuatori (cfr. § 5) – di **progetti formativi realizzati in modalità duale, nell'ambito di percorsi triennali, finalizzati al rilascio della qualifica professionale (a.f. 2021-2023) e annuali di quarto anno (a.f. 2020-2021), finalizzati al conseguimento del diploma professionale di tecnico leFP**.

Ciò avviene in continuità e ad ulteriore impulso rispetto a quanto previsto nell'Accordo per l'implementazione delle modalità operative di cui al Protocollo stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, in data 2 febbraio 2016, in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della Istruzione e Formazione Professionale".

Restano, dunque, fermi gli obiettivi della precedente sperimentazione che di seguito si richiamano:

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani;
- sviluppare altresì l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nell'attuazione del "duale" nel quarto anno ai fini della successiva messa a regime;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di apprendimento che, nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali (ricorsive e connotative), valorizza la modalità di apprendimento in contesto lavorativo;
- migliorare l'azione in favore dei giovani, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, al fine di reinserirli nei percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale e/o diploma professionale di IV anno, offrendo percorsi in relazione alle figure professionali del Repertorio regionale di leFP e coerenti con i fabbisogni professionali emergenti del territorio abruzzese.

### § 3. LINEE DI INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Tenuto conto del **Repertorio regionale dell'offerta di leFP**, come definito dalle nuove Linee guida leFP, le linee di intervento in relazione alle quali è possibile presentare le candidature sono:

- Linea di intervento 1:** attuazione di **n. 6 percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale**, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale;
- Linea di intervento 2:** attuazione di **n. 4 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale**, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico.

### § 4. RISORSE DISPONIBILI E ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse disponibili, pari a complessivi **€ 2.005.757,00** (duemilionicinquemilasettecentocinquantesette/00), sono stanziati a valere sui fondi nazionali, attribuiti in quota parte alla Regione Abruzzo e previsti dall'art. 68, co. 4, della Legge n. 144/1999, come integrate dall'art. 32, co. 3, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - di cui ai seguenti decreti ed economie regionali:

- Decreto Direttoriale del MLPS n. 3 del 19 aprile 2019. Somma disponibile: **€ 682.099,00**;
- Decreto Direttoriale del MLPS n. 4 del 17 maggio 2019. Somma disponibile: **€ 1.294.558,00**;
- Economie derivanti dall'impegno n. 3441/1 (su capitolo 51634) assunto con Determinazione dirigenziale n. 130/DPG010 del 30 dicembre 2016 finalizzato all'attivazione di percorsi in duale. Somma residua disponibile: **€ 29.100,00**.

Il costo complessivo finanziabile è così articolato:

Tipologia costi finanziabili	Costi complessivi
Costo complessivo n. 6 percorsi triennali	€ 1.618.151,04
Costo complessivo n. 4 quarte annualità	€ 327.610,80
Componente aggiuntiva risorse per soggetti vulnerabili (es. disabili, stranieri) iscritti ai percorsi	€ 59.995,16
<b>Totale</b>	<b>€ 2.005.757,00</b>

*Tabella 1 – Articolazione del contributo complessivo finanziabile a valere sul presente Avviso*

Per l'ulteriore dettaglio delle risorse finanziarie si vedano i successivi § 7.1 e § 7.2.

## § 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti attuatori del sistema regionale di leFP che possono presentare le proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, sono:

- gli **Organismi di Formazione accreditati** (di seguito **OdF**), alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- gli **Organismi di Formazione “in corso di accreditamento”** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” che devono avere ottenuto l’accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei relativi percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso, è fortemente incoraggiata la presentazione di istanze, da parte dei predetti soggetti attuatori, con **manifestazioni di interesse** di imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con contratto di apprendistato di primo livello. Per tali candidature sarà riconosciuto un punteggio premiale come previsto nella successiva Tabella 4.

## § 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere inviate a partire **dalle ore 12:00 del 14 aprile 2020 alle ore 23:59 del 15 maggio 2020** - esclusivamente attraverso la **piattaforma telematica** disponibile all’indirizzo **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>** seguendo le indicazioni ivi riportate.

**Altre modalità di invio comportano l’esclusione delle candidature.**

La domanda di ammissione a finanziamento, firmata digitalmente, (**Allegato 1 – documento obbligatorio**), dovrà essere completa degli ulteriori seguenti documenti:

- **Formulario di presentazione del progetto**, firmato digitalmente (**Allegato 2 – documento obbligatorio**);
- **Atto unilaterale di impegno**, firmato digitalmente (**Allegato 3 – documento obbligatorio**);
- copia di un **valido documento di riconoscimento** del legale rappresentante dell’organismo di formazione;
- ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la presentazione e valutazione del progetto.

La modulistica regionale è resa disponibile al seguente indirizzo: **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>**.

## § 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONI SPECIFICHE

**§ 7.1 - Linea di intervento 1 - Percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all’acquisizione di una qualifica tra quelle previste nell’ambito del Repertorio regionale dell’offerta formativa di leFP**

### **Finalità dell’intervento**

L’obiettivo è il conseguimento della qualifica professionale di leFP.

### **Destinatari**

I destinatari della **Linea di intervento 1** sono individuati nei giovani che, alla data dell’approvazione della graduatoria finale del percorso formativo triennale, **non abbiano compiuto i sedici anni di età**, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado, nell’anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di leFP.

Nell’ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel “diritto-dovere all’istruzione e alla formazione”.

I destinatari dei percorsi triennali **non** devono aver compiuto **18 anni di età** al momento della comunicazione dell'avvio delle attività formative.

Eccezionalmente, per questa linea di intervento sono ammissibili anche i giovani di età compresa tra i **15 e i 25 anni** non compiuti (al momento della comunicazione alla Regione di avvio delle attività formative da parte dell'OdF) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione e che non sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, **purché i percorsi formativi siano attivati solo ed esclusivamente in apprendistato di primo livello**; diversamente tali percorsi non saranno ritenuti ammissibili.

Tale fattispecie prescinde dal criterio premiale descritto al successivo sotto paragrafo "Risorse disponibili" (ottavo e nono capoverso).

### **Caratteristiche dell'intervento**

In questa fattispecie l'obiettivo di sistema consiste nella progettazione dell'**intero triennio in modalità duale**, così da creare i presupposti – a regime – per un'effettiva disponibilità di percorsi duali sin dal primo accesso al canale della formazione.

In particolare, i percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro. Per tale motivo, ogni OdF dovrà predisporre e presentare, a corredo dell'istanza di partecipazione, **un'analisi dei fabbisogni professionali** a giustificazione del percorso formativo prescelto.

I percorsi formativi dovranno prevedere una "**formazione duale**" da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità:

per il **primo anno** è ammissibile

- **l'Impresa formativa simulata (IFS)** con periodi di applicazione pratica attraverso il coinvolgimento di un soggetto ospitante, non inferiori a **400 ore annue**, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato di I livello, con particolare riferimento agli **studenti quattordicenni** (non potendosi attivare contratti di apprendistato e non potendo fare ricorso neanche all'alternanza rafforzata). A supporto di tale modalità è possibile fare riferimento alla Guida Operativa del MIUR del 5 ottobre 2015, come riportato nelle Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui all'art. 1, c. 785 della Legge 30 dicembre 2018, n. 14, approvate con Decreto MIUR 4 settembre 2019, n. 774;

per il **secondo** e il **terzo anno** sono ammissibili, in maniera alternativa:

- **l'alternanza "rafforzata"**, con periodi di applicazione pratica non inferiori a **400 ore annue presso un soggetto ospitante**<sup>1</sup>. La normativa di riferimento è costituita dalle sopracitate Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774;
- **l'apprendistato per la qualifica professionale**, come disciplinato dall'art. 43 del Decreto legislativo n. 81/2015 e dal Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015.

In tale caso la formazione esterna all'impresa, ovvero la formazione svolta presso l'OdF non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale per il secondo anno (ovvero 634 ore

<sup>1</sup> Per soggetto ospitante si intende qualunque datore di lavoro (pubblico e/o privato) presso il quale viene realizzata la parte di formazione pratica ( es. impresa, azienda, fondazione, associazione, studi professionali, polo tecnico-professionale, università, ecc.).

su 1056 ore) e al 50% per il terzo anno (ovvero 528 ore su 1056 ore). Per le ore di formazione svolte presso l'OdF, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta, rispetto agli omologhi qualificati in servizio di cui al CCNL applicato.

Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo è prevista la redazione di un **dossier individuale** da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore.

**Qualora l'organismo di formazione non garantisca l'attivazione di almeno 2 contratti di apprendistato, per ciascun percorso triennale assegnato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento come indicato al successivo sotto paragrafo "Risorse disponibili".**

Per la struttura dell'intervento formativo, l'articolazione oraria dei percorsi triennali, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, si rinvia integralmente alle nuove Linee guida leFP, adottate con D.D. DPG010/25 del 18 marzo 2020.

In ogni caso, ciascuna annualità dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio del percorso, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative per ciascuna annualità.

In caso di attivazione del percorso in apprendistato, si vedano le indicazioni operative riportate al successivo § 8.1.

#### **Risorse disponibili**

A fronte della disponibilità delle risorse (secondo quanto previsto al precedente §4) e in considerazione dell'opportunità di ammettere a finanziamento il maggior numero di percorsi formativi triennali, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 10 allievi** fino ad un **massimo di 15 allievi**.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero massimo consentito pari a 20 allievi, **la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,80 ora/corso allievo per il totale di n. 15 allievi**.

Tuttavia, come da criteri definiti nelle nuove Linee guida leFP (paragrafo 2.8), è possibile inserire anche degli allievi in qualità di "uditori".

Di conseguenza, la Regione Abruzzo finanzia **l'intero triennio di n. 6 percorsi di qualifica** per un totale complessivo pari ad **€ 1.618.151,04**, ovvero **€ 269.691,84 per ciascun percorso triennale**, scaturito dalla seguente formula:

$(UCS\ 73,13 * 1.056\ \text{monte ore annuale}) + [(UCS\ 0,80\ \text{ora/allievo} * n.\ 15\ \text{allievi}) * 1056\ \text{monte ore annuale}] = €\ 89.897,28 * 3 = €\ 269.691,84 * 6\ \text{percorsi} = 1.618.151,04$  (vedi Tabella 2)<sup>2</sup>.

<b>Annualità</b>	<b>Costo percorso annuale</b>
Prima annualità	€ 89.897,28
Seconda annualità	€ 89.897,28
Terza annualità	€ 89.897,28
<b>Costo totale percorso triennale</b>	<b>€ 269.691,84</b>

*Tabella 2 – Costo totale percorso triennale*

<sup>2</sup> Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo § 8.4.

A pena di esclusione ogni OdF potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo complessivo di due proposte per OdF.

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi triennali è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia di Chieti: n. 1 percorso;
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso.

Gli ulteriori due percorsi triennali saranno assegnati agli OdF "secondi classificati" che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono il punteggio più alto secondo i criteri indicati nel successivo § 8.2.

Sarà considerato **criterio premiante** l'assunzione degli allievi componenti il gruppo classe con il **contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica professionale** (cfr. criteri Tabella 4 – sub criterio 3.1). A tal fine, in fase di presentazione delle candidature, l'OdF dovrà allegare alla proposta delle **manifestazioni di interesse** con imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con la predetta tipologia contrattuale.

In caso di ammissione a finanziamento dei percorsi, gli OdF dovranno impegnarsi effettivamente ad attivare il percorso formativo in apprendistato. In caso contrario, **qualora l'OdF non garantisca l'attivazione di almeno due contratti di apprendistato, per ciascun percorso triennale affidato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento, inizialmente assegnato, in misura pari al 10% del finanziamento del percorso formativo - su base triennale - riparametrato al numero di allievi effettivi, frequentanti il gruppo classe al terzo anno alla conclusione del percorso.**

Non concorrono a determinare il predetto numero di "almeno due contatti di apprendistato" i contratti di apprendistato eventualmente attivati - in regime di deroga - come descritto, con riferimento ai giovani di età compresa tra **i 15 e i 25 anni** non compiuti, al precedente paragrafo "Destinatari" della Linea di intervento 1.

Nelle logiche di integrazione ed inclusione, in caso di iscrizione al percorso di soggetti vulnerabili (es. **allievi portatori di disabilità certificata<sup>3</sup> e/o allievi con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o stranieri**) potranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire strategie di presa in carico differenziate e processi di apprendimento volti a garantire la piena partecipazione alle attività formative di questi soggetti.

In tal caso sarà corrisposta al soggetto attuatore una **componente aggiuntiva di risorse** volta a garantire il necessario sostegno e personale adeguato per le relative attività di supporto.

Per tali tipologie di allievi saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa.

In tali fattispecie, il soggetto attuatore provvederà ad avanzare richiesta all'Ufficio regionale competente della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva. Il medesimo Ufficio terrà conto dell'**ordine cronologico di presentazione** delle rispettive istanze, fino ad esaurimento delle risorse disponibili come di seguito specificato.

<sup>3</sup> Per disabile si intende l'allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104. Tutto ciò che non rientra nella certificazione L. 104/92 è da considerare "BES". Per gli allievi con DSA la normativa di riferimento è data dalla Legge n. 170/2010.



**Per ciascuno dei predetti allievi è garantito il contributo massimo di € 1.999,84 ad allievo, per un totale complessivo di 18 allievi coinvolti all'interno dei sei percorsi triennali, per un totale complessivo pari a € 35.997,12.**

Il coinvolgimento nel gruppo classe di soggetti vulnerabili, come sopra descritti, è anche considerato **punteggio premiale**.

Saranno inoltre considerati **criteri premiali** i seguenti elementi:

- coinvolgimento nel gruppo classe di **minori appartenenti a nuclei familiari** al cui interno vi sono **percettori di Reddito di cittadinanza (RdC)**. In fase di presentazione della candidatura, ogni OdF dovrà presentare la documentazione da cui è possibile evincere il predetto requisito - anche tramite autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 - unitamente a **manifestazioni di interesse da parte di allievi e/o genitori** (o esercenti la potestà genitoriale) in caso di minori, ad iscriversi al percorso formativo prescelto. Successivamente, in fase di valutazione del progetto, la Commissione deputata accerterà d'ufficio il possesso del requisito RdC ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio<sup>4</sup> (vedi Tabella 4 – sub criterio 3.2);
- progettazione formativa del percorso che preveda **ore aggiuntive** di insegnamenti/attività (ulteriori rispetto al monte orario ordinamentale previsto) con una **curvatura** delle competenze di base e/o tecnico professionali che potenzino il curriculum formativo dell'allievo in maniera rispondente ai fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo e sociale oltre che alle esigenze personali/proprie del giovane in via di formazione, in modo da colmare il *gap* tra competenze richieste dalle imprese e quelle in uscita dal percorso di leFP. La curvatura deve essere coerente con l'analisi dei fabbisogni professionali propedeuticamente realizzata.

Si rappresenta che le ore aggiuntive sono finalizzate al **potenziamento delle competenze** dell'allievo, le quali devono considerarsi come **ulteriori** rispetto agli standard della figura di qualifica del Repertorio regionale di leFP che non potranno mai subire riduzioni/sostituzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

**Per le ore aggiuntive inerenti la curvatura dei profili, la Regione non riconoscerà agli OdF alcun tipo di costo.**

Di conseguenza, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, la proposta di percorso deve integrare con **ore di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill** (vedi Tabella 4 – sub criterio 3.3).

## **§ 7.2 - Linea di intervento 2 - Percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale.**

### **Finalità dell'intervento**

L'obiettivo è il conseguimento del diploma professionale di leFP (tecnico IV anno).

### **Destinatari**

I destinatari della **linea di intervento 2**, sono i giovani che hanno ottenuto la qualifica a seguito di un percorso triennale di leFP, anche presso istituzioni formative diverse da quelle presso le quali è stato frequentato il triennio.

L'iscrizione al percorso di "tecnico di leFP" (IV anno) è rivolta ai soggetti in possesso di una qualifica triennale corrispondente e coerente con l'area professionale del percorso di tecnico prescelto.

<sup>4</sup> Per ulteriori informazioni sul Reddito di cittadinanza si veda <http://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53209> e Circolare INPS n. 43 del 20.03.2019.

I destinatari dei percorsi formativi di “tecnico di IeFP” (IV anno) **non** devono aver compiuto - al momento della comunicazione alla Regione dell’avvio delle attività formative - i **venticinque anni di età**.

### **Caratteristiche dell’intervento**

Il **quarto anno** è inteso come un’annualità che si aggiunge ai percorsi triennali già attivati e riguarda le figure di diploma previste dal Repertorio regionale di IeFP, tenuto conto dell’offerta formativa effettiva dei percorsi triennali nella Regione Abruzzo.

La strutturazione dei percorsi formativi di IV anno, oggetto delle proposte progettuali, deve essere realizzata nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dagli artt. 15-22 del D.Lgs. n. 226/2005 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”.

Il progetto può riguardare allievi provenienti da diversi percorsi (es. Istituti professionali, tecnici, ecc.).

Ai fini del presente Avviso è ritenuta ammissibile anche la composizione di classi con “percorsi articolati” a cui possono accedere allievi in possesso di qualifiche differenti.

In tal caso, il percorso formativo sarà articolato in:

- competenze culturali di base, comuni a tutti gli allievi iscritti e in possesso di una qualifica differente;
- competenze tecnico – professionali specifiche, in riferimento al percorso di provenienza e alla qualifica posseduta.

Anche per le quarte annualità, i percorsi dovranno essere incentrati preferibilmente sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro. Per tale motivo, ogni OdF dovrà predisporre e presentare, a corredo dell’istanza di partecipazione, **un’analisi dei fabbisogni professionali**.

I percorsi formativi dovranno prevedere una “**formazione duale**” da realizzare secondo le modalità precedentemente descritte al § 7.1, limitatamente all’alternanza rafforzata e all’apprendistato.

In particolare, per questa linea di intervento è fortemente incoraggiata l’attivazione del **contratto di apprendistato per il conseguimento del diploma professionale**, come disciplinato dall’art. 43 del Decreto legislativo n. 81/2015 e dal Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015. **Qualora l’OdF non garantisca l’attivazione di almeno 2 contratti di apprendistato, per ciascun percorso di IV anno affidato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento come indicato al successivo sotto paragrafo “Risorse disponibili”.**

In caso di attivazione del contratto di apprendistato, la formazione esterna all’impresa, ovvero la formazione svolta presso l’OdF non può essere superiore al 50% dell’orario ordinamentale per il quarto anno (ovvero 495 ore su 990 ore). Per le ore di formazione svolte presso l’OdF, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all’apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta, rispetto agli omologhi qualificati in servizio di cui al CCNL applicato.

Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell’allievo è prevista la redazione di un **dossier individuale** da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore.

Per la struttura dell’intervento formativo, l’articolazione oraria del percorso di quarto anno, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, si rinvia integralmente alle nuove Linee guida IeFP.

In ogni caso, ciascuna annualità dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio del percorso, intesa come data di comunicazione alla Regione dell’avvio delle attività formative per l’annualità.

In caso di attivazione del percorso in apprendistato, si vedano le indicazioni operative riportate al successivo § 8.1

## Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse (secondo quanto previsto al precedente §4) e in considerazione dell'opportunità di ammettere a finanziamento il maggior numero di percorsi formativi di IV anno, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 10 allievi** fino ad un **massimo di 12 allievi**.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero massimo consentito pari a 20 allievi, **la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,80 ora/corso allievo per il totale di n. 12 allievi**.

Tuttavia, come da criteri definiti nelle nuove Linee guida leFP (paragrafo 2.8), è possibile inserire anche degli allievi in qualità di "uditori".

Di conseguenza, la Regione Abruzzo ammette a finanziamento la realizzazione di **n. 4 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico** per un totale complessivo pari ad **€ 327.610,80** ovvero **€ 81.902,70 per ciascun percorso di quarto anno**, scaturito dalla seguente formula:

$(UCS\ 73,13 * 990\ \text{monte ore annuale}) + [(UCS\ 0,80\ \text{ora/allievo} * n.\ 12\ \text{allievi}) * 990\ \text{monte ore annuale}] =$   
**€ 81.902,70 \* 4 = € 327.610,80** (vedi Tabella 3)<sup>5</sup>.

Annualità	Costo percorso annuale
IV annualità	€ 81.902,70
<b>Costo complessivo percorsi IV anno</b>	<b>€ 327.610,80</b>

Tabella 3 – Costo complessivo percorsi IV anno

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi di IV annualità è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia di Chieti: n. 1 percorso;
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso

**A pena di esclusione ogni OdF potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo complessivo di due proposte per OdF.**

Sarà considerato **criterio premiante** l'assunzione degli allievi componenti il gruppo classe con il **contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento del diploma professionale** (cfr. criteri Tabella 4 – sub criterio 3.1). A tal fine, in fase di presentazione delle candidature, l'OdF dovrà allegare alla proposta delle **manifestazioni di interesse** con imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con la predetta tipologia contrattuale.

In caso di ammissione a finanziamento dei percorsi, gli OdF dovranno poi impegnarsi effettivamente ad attivare il percorso formativo in apprendistato. In caso contrario, **qualora l'OdF non garantisca l'attivazione di almeno due contratti di apprendistato, per ciascun percorso di IV anno affidato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento - inizialmente assegnato - in misura pari al 10% del finanziamento del percorso formativo su base annuale, riparametrato al numero di allievi effettivi, frequentanti il gruppo classe al quarto anno, alla conclusione del percorso.**

<sup>5</sup> Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo § 8.4.

Anche per questa linea di intervento è prevista una componente aggiuntiva di risorse, da corrispondere al soggetto attuatore, in caso di iscrizione al percorso di soggetti vulnerabili (es. disabili, allievi BES e/o con DSA, stranieri) per i quali potranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire strategie di presa in carico differenziate e processi di apprendimento volti a garantire la piena partecipazione alle attività formative di questi soggetti.

Per tali tipologie di allievi saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa.

In tali fattispecie, il soggetto attuatore provvederà ad avanzare richiesta all'Ufficio regionale competente della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva. Il medesimo Ufficio terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle rispettive istanze, fino ad esaurimento delle risorse disponibili come di seguito specificato.

**Per ciascuno dei predetti allievi è garantito il contributo massimo di € 1.999,83 ad allievo, per un totale complessivo di 12 allievi coinvolti all'interno dei quattro percorsi triennali, per un totale complessivo pari a € 23.997,96.**

Il coinvolgimento nel gruppo classe di soggetti vulnerabili, come sopra descritti, è anche considerato **punteggio premiale**.

Inoltre, sono considerati criteri premiali:

- coinvolgimento nel gruppo classe di allievi **percettori di RdC** (vedi Tabella 4 criterio 3.2). In fase di presentazione della candidatura, ogni OdF dovrà presentare la documentazione da cui è possibile evincere il predetto **requisito** - anche tramite autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 - unitamente a manifestazioni di interesse da parte degli allievi intenzionati ad iscriversi al percorso formativo prescelto. Successivamente, in fase di valutazione del progetto, la Commissione deputata accerterà d'ufficio il possesso del requisito RdC ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio;
- progettazione formativa del percorso che preveda **ore aggiuntive di insegnamenti/attività** (ulteriori rispetto al monte orario ordinamentale previsto) con una **curvatura** delle competenze di base e/o tecnico professionali che potenzino il curriculum formativo dell'allievo in maniera rispondente ai fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo e sociale oltre che alle esigenze personali/proprie del giovane in via di formazione, in modo da colmare il *gap* tra competenze richieste dalle imprese e quelle in uscita dal percorso di leFP. La curvatura deve essere coerente con l'analisi dei fabbisogni professionali propedeuticamente realizzata.

Si rappresenta che le ore aggiuntive sono finalizzate al **potenziamento delle competenze** dell'allievo, le quali devono considerarsi come **ulteriori** rispetto agli standard della figura di diploma del Repertorio regionale di leFP che non potranno mai subire riduzioni/ sostituzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

**Per le ore aggiuntive inerenti la curvatura dei profili, la Regione non riconoscerà agli OdF alcun tipo di costo.**

Di conseguenza, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, la proposta di percorso deve integrare **ore di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill** (vedi Tabella 4 criterio 3.3).

## § 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE – SEZIONE COMUNE A TUTTE LE LINEE DI INTERVENTO

### § 8.1 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA DI IeFP

Ai fini del presente Avviso, si assume che **l'annualità contrattuale corrisponda convenzionalmente all'annualità formativa**. Ciascuna annualità dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio del percorso formativo, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative per ciascuna annualità. Al fine di definire i tempi e l'articolazione temporale del percorso in apprendistato è necessario definire, le ore di formazione e le ore lavoro.

Le ore di formazione si ottengono suddividendo le ore della durata ordinamentale del percorso in:

- **ore di formazione esterna** (che si svolgono presso l'istituzione formativa) ovvero: max il 60% dell'orario ordinamentale per il secondo anno (634 ore su 1056 ore) e il 50% dell'orario ordinamentale per il terzo anno (528 ore su 1056 ore) e quarto anno (495 ore su 990 ore).
- **ore di formazione interna** (che si svolgono presso l'impresa): pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna;

A queste si aggiungono le **ore lavoro** che si ottengono sottraendo al monte ore annuo contrattualmente previsto, le ore annue della durata ordinamentale del percorso formativo.

La durata complessiva del contratto di apprendistato deve necessariamente garantire lo svolgimento delle ore di formazione interna ed esterna ordinamentali, coerentemente con le disposizioni sull'orario di lavoro previste dalla contrattazione collettiva. In caso di regime orario di lavoro *part-time*, essendo il contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento di titoli riconosciuti nell'ordinamento dell'istruzione e formazione professionale, nel monte orario complessivo previsto deve esserci **capienza sufficiente per svolgere tutte le ore di formazione interna ed esterna, pertanto è necessario che la riduzione oraria non sia di ostacolo al raggiungimento delle finalità formative**.

Si fa presente che il percorso formativo con contratto di apprendistato, può essere attivato **sia contestualmente** all'avvio del percorso formativo, **sia in itinere** ovvero a percorso formativo avviato, purchè sia garantita la durata minima contrattuale di **sei mesi** e il rapporto di lavoro in apprendistato sia concluso entro e non oltre il periodo necessario, finalizzato al conseguimento del titolo di studio.

In caso di percorso in apprendistato attivato *in itinere*, al fine di garantire a tutta la classe lo stesso numero di ore di formazione in aula, si dovrà:

- calcolare la percentuale di formazione interna ed esterna sul previsto **orario complessivo ordinamentale** dei percorsi formativi;
- sottrarre dalle ore di formazione interna, la quota parte di ore già svolte in alternanza presso soggetto ospitante;
- sottrarre dalle ore di formazione esterna la quota parte di ore già svolte in aula.

*Esempio su IV anno: se le ore del percorso ordinamentale per la quarta annualità sono pari a 990 ore, la percentuale di formazione esterna sarà pari a 495 ore (50% di 990 ore) e la formazione interna sarà pari a 495 or (50% di 990) ore. Nel caso in cui per un allievo si attivi il contratto in apprendistato quando già siano state erogate 300 ore di formazione in aula e 80 ore in alternanza, l'articolazione delle ore di formazione – a percorso già avviato - sarà calcolata nel seguente modo:*

*495 – 300 = 195 ore da effettuare presso l'istituzione formativa (formazione esterna);*

*495 – 80 = 415 ore da effettuare presso l'impresa (formazione interna).*

Per ulteriori indicazioni in merito all'attivazione dei contratti di apprendistato di I livello si vedano:

- Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, adottate con DGR n. 867 del 20.12.2016;
- Guida operativa regionale sul contratto di apprendistato, adottata con DGR n. 409 del 15 luglio 2019 e allegati.

## § 8.2 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Le operazioni di valutazione delle candidature saranno articolate nelle seguenti fasi:

**a) Verifica di ammissibilità**, effettuata tramite apposita commissione nominata dal Dirigente del Servizio, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta al punto *sub b)*.

**b) Valutazione di merito**, effettuata da una commissione costituita con determinazione del Direttore del Dipartimento regionale competente, in data successiva al termine per la presentazione delle candidature, con l'applicazione dei criteri riportati nella successiva Tabella 4.

Per quanto concerne la **fase a)** sono ammissibili i progetti:

1. presentati da Organismi di formazione accreditati e accreditandi<sup>6</sup> per il diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale e attuatori di percorsi di leFP, in quanto facenti parte del sistema educativo della Regione Abruzzo;
2. finalizzati al conseguimento di una qualifica di leFP o, nel caso dei percorsi di quarto anno, al diploma professionale di leFP;
3. riguardanti figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio regionale dell'offerta di leFP attualmente vigente;
4. di durata corrispondente all'annualità di un percorso di primo anno dei percorsi triennali nella Regione Abruzzo (1056 ore/anno) o di quarto anno (990 ore/anno);
5. in cui la parte di applicazione pratica sia conforme – al minimo – agli standard previsti dall'Accordo in CSR (Repertorio atti n. 158) del 24 settembre 2015, ovvero:
  - a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 40% dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno;
  - b) alternanza rafforzata con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;
  - c) impresa formativa simulata (IFS) con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza rafforzata o di apprendistato, con particolare riferimento agli allievi quattordicenni.
6. esenti da una o più dei seguenti errori/carenze:
  - i. progetto pervenuto fuori termine;
  - ii. progetto non pervenuto tramite piattaforma telematica;
  - iii. tipologia di soggetto proponente non ammessa;
  - iv. assenza del formulario e/o della domanda di presentazione del progetto;
  - v. assenza degli allegati richiamati nella domanda di presentazione del progetto;
  - vi. utilizzo di modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;
  - vii. compilazione parziale e/o difforme del formulario e della domanda rispetto alle prescrizioni del presente Avviso;
  - viii. assenza o compilazione parziale o difforme dell'atto unilaterale di impegno;
  - ix. linee di intervento diverse in tutto o in parte da quelle previste dal presente Avviso;
  - x. destinatari (allievi) difformi rispetto a quelli indicati nelle linee di intervento del presente Avviso;
  - xi. mancanza della firma digitale del legale rappresentante - ove prevista - o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni/manifestazioni/adesioni, se allegati, nonché della copia di un valido documento di riconoscimento (**da produrre in maniera chiara e leggibile**) del sottoscrittore.

La mancanza dei requisiti previsti ai punti da **1 a 5** e la presenza di una o più cause di inammissibilità di cui al cennato punto **6** comportano l'**esclusione dalla procedura**.

<sup>6</sup> Gli OdF accreditandi devono aver ottenuto l'accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

Per quanto concerne la **fase b)**, relativa alla valutazione di merito, nella successiva **Tabella 4** sono riportati i criteri e i sub criteri di valutazione delle singole proposte progettuali:

<b>Criteri generali</b>	<b>Sub-criteri</b>	<b>Punti</b>
<b>1. Qualità</b>	<b>Max totale criterio generale 1</b>	<b>Max 60 punti</b>
	1.1 Sub criterio: Adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso.	Max 30 punti
	1.2 Sub criterio: Adeguatezza dell'organigramma e delle professionalità coinvolte da parte del soggetto attuatore proponente per l'implementazione del progetto con particolare riferimento ad esperienze di formazione maturate in modalità duale e/o laboratori attivati nell'ambito di contesti lavorativi.	Max 20 punti
	1.3 Sub criterio: Adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l'attuazione del progetto.	Max 10 punti
<b>2. Efficacia</b>	<b>Max totale criterio generale 2</b>	<b>Max 20 punti</b>
	2.1 Sub criterio: Presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese/organizzazioni del territorio tramite <b>manifestazioni di interesse</b> coerenti con i percorsi formativi duali da attivare.	Max 15 punti
	2.2 Sub criterio: rispondenza del progetto nel favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili (es. stranieri, disabili, ecc.)	Max 5 punti
<b>3. Premialità</b>	<b>Max totale criterio generale 3</b>	<b>Max 20 punti</b>
	3.1 Disponibilità da parte di imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con <b>contratto di apprendistato</b> come da manifestazione di interesse tra OdF e impresa/organizzazione.	Max 10 punti
	3.2 Composizione di gruppi classe che vedono il coinvolgimento di minori appartenenti a nuclei familiari percettori di <b>Reddito di cittadinanza</b> (per i triennali) e maggiorenni percettori RdC (per i IV anni) che hanno manifestato interesse ad iscriversi al percorso.	Max 5 punti
	3.3 Presenza di <b>elementi innovativi</b> inerenti la <b>curvatura dei profili</b> che preveda l'utilizzo di metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica, sostenibilità ambientale, potenziamento soft skill, ecc.	Max 5 punti
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100 PUNTI</b>

Tabella 4: Criteri e sub criteri per la valutazione dei progetti.

### **1. Qualità**

#### **1.1 Sub criterio: adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso.**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, descrizione della didattica, metodologia di intervento, tipologie di attività, contenuti e modalità di realizzazione dei percorsi. Saranno pertanto valutati elementi del seguente tipo:

a) analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali;

- b) contenuti formativi;
- c) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- d) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- e) descrizione delle modalità di apprendimento adottate (IFS, alternanza/apprendistato);
- f) sintesi e chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- g) coerenza delle misure di accompagnamento descritte, ove previste;
- h) coerenza e qualità dell'architettura progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Ottimo	Max 30 oppure
Molto buono	Max 20 oppure
Buono	Max 15 oppure
Discreto	Max 10 oppure
Sufficiente	Max 6 oppure
Insufficiente	0

Tabella 4a: Sub-criteri "Adeguatezza proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso".

### **1.2 Sub criterio: adeguatezza dell'organigramma e delle professionalità coinvolte del soggetto attuatore**

Il sub-criterio sarà valorizzato sulla base degli **anni di esperienza** del soggetto proponente nel settore della formazione professionale con particolare riferimento all'esperienza maturata in **modalità duale** e/o tramite **laboratori attivati in contesti lavorativi**. L'esperienza deve essere posseduta fino alla data di scadenza dell'Avviso, a partire dall'anno di avvio della sperimentazione del duale (fine settembre 2015). La quantificazione sarà effettuata nel seguente modo:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Soggetto proponente con esperienza fino a 4 anni	Max 20 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 3 anni	Max 15 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 2 anni	Max 10 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 1 anni	Max 5 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 6 mesi	Max 1

Tabella 4b – Sub-criteri "Esperienza nel settore della IeFP in modalità duale del soggetto attuatore".

### **1.3 Sub criterio: adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l'attuazione del progetto.**



I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura dichiarata nella proposta progettuale, sulla base della successiva griglia, raffrontando quanto dichiarato dal soggetto proponente sul formulario di candidatura con i seguenti criteri:

- **Determinazione dirigenziale n. 121/DPG010 del 13.11.2018;**

- **art. 36 - punti 8 e 9** - della vigente disciplina regionale sull'accREDITAMENTO nonché della **DGR n. 362 del 04.06.2018**. Pertanto, gli OdF ammessi a finanziamento, in sede di comunicazione di avvio delle attività formative sono tenuti a dimostrare quanto dichiarato in sede di presentazione delle candidature, ovvero:

- **disponibilità delle specifiche attrezzature** di laboratorio dichiarate mediante esibizione di documento di possesso (titolo di proprietà, contratto di affitto, contratto di comodato o convenzione uso esclusivo)

- **perizia tecnica giurata** sulla idoneità del laboratorio attrezzato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente molto adeguata	Max 10 oppure
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	Max 5 oppure
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente inadeguata	0

Tabella 4c – Sub-criteri “Adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l’attuazione del progetto”.

## **2. Efficacia**

### **2.1 Sub criterio: adeguatezza di un partenariato con imprese/organizzazioni del territorio.**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla composizione del partenariato, realizzato tramite manifestazioni di interesse, adeguato rispetto alla tipologia di percorsi formativi duali da attivare e con particolare interesse all’attivazione del percorso in apprendistato.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Perfettamente adeguato	Max 15 oppure
Adeguato	Max 7 oppure
Inadeguato	0

Tabella 4d – Sub-criteri “Adeguatezza del partenariato con imprese/organizzazioni del territorio”.

### **2.2 Sub criterio: rispondenza del progetto nel favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili (es. stranieri, disabili, ecc.).**

Il sub-criterio in questione verrà utilizzato al fine di tenere conto dell’impatto del progetto sull’obiettivo di favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili, quali stranieri (adulti e/o minori stranieri e/o minori stranieri non accompagnati) e soggetti portatori di disabilità.

La caratteristica distintiva di questo target è data dalla loro peculiare condizione che richiede interventi integrati che coinvolgono anche i diversi enti territoriali e/o organismi operanti nel terzo settore.

Il punteggio può variare tra **0 a un massimo di 5 punti**. L’assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla predetta categoria di destinatari previsti, componenti il gruppo classe. Qualora tale quota fosse pari o superiore al **20%** del totale gruppo classe, verrà assegnato un punteggio massimo pari a **5 punti**.

Tale punteggio terrà conto anche della previsione nel progetto di modalità organizzative e/o misure di accompagnamento (es. orientamento per l’accesso ai servizi territoriali – pubblici e/o privati – di natura

socio assistenziale e/o sanitaria, ecc.) in grado di favorire la partecipazione alla vita sociale ed economica di tali soggetti. A tal fine, in fase di presentazione delle candidature, l'OdF dovrà presentare **lettere di intenti/manifestazioni di interesse** con enti (pubblici e/o del privato sociale) in grado di garantire le eventuali misure di accompagnamento, ove previste.

### **3. Premialità**

#### **3.1 Disponibilità da parte di imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con contratto di apprendistato, come da manifestazione di interesse tra OdF e impresa/organizzazione presentata.**

La Commissione potrà attribuire fino ad un **massimo di 10 punti**, qualora l'organismo di formazione presenti una candidatura riportante le manifestazioni di interesse di imprese/organizzazioni ad assumere allievi con contratto di apprendistato per la qualifica/diploma professionale leFP, ovvero:

- da **1 a 3 allievi** per i percorsi triennali e da **1 a 2 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **3** oppure
- da **4 a 7 allievi** per i percorsi triennali e da **3 a 6 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **6** oppure
- da **8 a 15 allievi** per i percorsi triennali e da **7 a 12 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **10**.

#### **3.2 Composizione di gruppi classe che vedono il coinvolgimento di minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di cittadinanza (per i triennali) e maggiorenni percettori RdC (per i IV anni) che hanno manifestato interesse ad iscriversi al percorso.**

In fase di valutazione la Commissione accerterà d'ufficio il possesso del requisito RdC<sup>7</sup>, attestato - anche tramite autocertificazione - dall'OdF, in fase di presentazione della candidatura. Sarà attribuito un punteggio, fino ad un **massimo di 5 punti**, qualora l'organismo di formazione presenti una candidatura riportante le **manifestazioni di interesse da parte** di allievi o genitori (o esercenti la potestà genitoriale) nel caso di minori, in possesso del predetto requisito, ad iscriversi al percorso formativo prescelto, secondo il seguente criterio:

- da **1 a 3 allievi** per i percorsi triennali e da **1 a 2 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **2** oppure
- da **4 a 7 allievi** per i percorsi triennali e da **3 a 6 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **3** oppure
- da **8 a 15 allievi** per i percorsi triennali e da **7 a 12 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **5**.

#### **3.3 Curvatura profili innovativi**

La Commissione **potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti**, qualora l'organismo di formazione presenti una candidatura in cui la progettazione del percorso formativo preveda **ore aggiuntive di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill**.

\*\*\*

A conclusione della suddetta valutazione, i progetti così valutati saranno ritenuti ammissibili a finanziamento al raggiungimento del punteggio minimo globale di **60/100**.

**A parità di punteggio saranno finanziate prioritariamente le proposte progettuali riguardanti l'utilizzo del contratto di apprendistato. Qualora tra queste ultime si dovesse configurare una situazione di parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio dell'efficacia.**

<sup>7</sup> Per ulteriori informazioni sul Reddito di cittadinanza si veda <http://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53209> e Circolare INPS n. 43 del 20.03.2019.

Inoltre, per i percorsi triennali, saranno ammessi a finanziamento i progetti “primi classificati” per graduatoria provinciale e gli ulteriori due percorsi triennali saranno assegnati agli OdF “secondi classificati” che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono il punteggio più alto.

Per i percorsi di IV anno, saranno ammessi a finanziamento i progetti “primi” classificati per graduatoria provinciale.

Gli esiti della verifica di ricevibilità/ammissibilità e della valutazione di merito sono approvati con Determinazione del dirigente responsabile del servizio regionale competente **entro 30 giorni** dalla data di invio del verbale sottoscritto della commissione di valutazione al medesimo dirigente, resa pubblica ai sensi di legge.

La pubblicazione dell’elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo web: [www.selfi.regione.abruzzo.it/](http://www.selfi.regione.abruzzo.it/).

### § 8.3 OBBLIGHI DELL’ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE

A **pena di revoca** del contributo concesso, l’Organismo di formazione, in qualità di beneficiario del finanziamento, oltre a quanto altro previsto nell’atto unilaterale di impegno, si obbliga a:

- dare avvio alle attività e ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, **entro e non oltre 45 giorni** dalla notifica dell’approvazione da parte dell’Ufficio regionale competente;
- riportare il **CUP** fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell’affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione;
- comunicare l’elenco definitivo degli allievi, qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** di attività sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75%** del monte ore allievo complessivo, per entrambe le tipologie di percorso (triennali e IV° anno);
- utilizzare, sia per la formazione interna che per la formazione esterna, unicamente i **registri vidimati dalla Regione**, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l’orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento, relativi ad ogni transazione, il codice CUP e il titolo del percorso, identificativi dell’intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell’iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Abruzzo che ha la facoltà di **non** accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la **documentazione giustificativa delle attività** effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. In particolare, **in caso di attivazione dei percorsi formativi in apprendistato farà fede la presentazione alla Regione della Comunicazione Obbligatoria di assunzione**;
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Abruzzo, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell’ambito di verifiche, anche in loco, dell’avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione.

### § 8.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei **servizi effettivamente erogati** attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore della **documentazione** richiesta nel presente

Avviso, unitamente a quella prevista negli **“Allegati” alle nuove Linee guida IeFP** per l’avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi (es. comunicazione avvio attività, elenco partecipanti/allievi, registri presenze, domanda di anticipo, pagamento intermedio, saldo finale, ecc.).

Più in particolare, qualora l’OdF ammesso a finanziamento, abbia presentato un progetto che ha previsto una curvatura del profilo, con effettuazione di un maggior numero di ore per ottenere il punteggio premiale e per le quali la Regione non riconoscerà alcun tipo di costo, queste ore aggiuntive si devono evincere in **maniera chiara ed inequivocabile** dai registri presenze, ottemperando così a quanto dichiarato in fase di presentazione della candidatura.

La Regione provvede all’erogazione dei finanziamenti a titolo di anticipazioni e di saldo (intermedio e finale), così di seguito articolati:

a) un anticipo: **pari al 50%** del finanziamento pubblico assegnato come segue:

Il soggetto attuatore può richiedere l’anticipo sulle sole UCS ore/corso, dopo l’avvio delle attività, qualora - **alla centesima ora/corso di attività**<sup>8</sup> - il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato<sup>9</sup>, ovvero:

- ✓ **per i percorsi triennali** con numerosità pari a **15 allievi**, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **1125 ore**, ovvero:  $15 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 1500 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 1125 \text{ ore/allievo}$  totali frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità. Per le annualità successive (II e III anno) l’anticipo può essere richiesto alla centesima ora corso.
- ✓ **per il percorso di IV° anno**, con numerosità pari a **12 allievi**, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **900 ore**, ovvero:  $12 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 1200 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 900 \text{ ore/allievo}$  totali frequentate alla centesima ora/corso.

A questo punto, l’OdF potrà presentare - a mezzo PEC - all’indirizzo **dpg010@pec.regione.abruzzo.it** apposita richiesta, corredata da garanzia fideiussoria, avente scadenza a **6 mesi** successivi dalla data di conclusione dell’attività - con svincolo automatico;

b) pagamento intermedio: **pari al 30%** del finanziamento pubblico assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate, secondo le modalità riportate nel presente Avviso;

c) saldo: **pari al restante 20%** del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all’intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, a seguito dell’acquisizione e controllo – da parte del competente servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo. Alla domanda di rimborso a saldo vanno allegati:

- **riepilogo (anche in formato excel) giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti;**
- **copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione** (in caso di attivazione del percorso formativo in apprendistato);
- **relazione finale** del progetto (riferita ad ogni singola annualità).

**L’effettuazione dei pagamenti è comunque condizionata allo svincolo dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.**

Ai sensi di quanto previsto dalle nuove **Linee guida IeFP**, ai fini del presente avviso saranno adottate le seguenti **UCS**:

- a) UCS ora/corso pari a **€ 73,13** per attività formative erogate da **docenti di fascia C**, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- b) UCS ora/corso/allievo pari ad **€ 0,80** per ciascuna ora di frequenza per ciascun allievo.

<sup>8</sup> Fanno fede i registri presenze.

<sup>9</sup> Secondo il criterio stabilito al paragrafo 2.8 delle Linee guida IeFP regionali.

**L'accesso al rimborso è condizionato dall'effettiva realizzazione da parte dell'Odf dell'intero percorso formativo (riferito ad ogni singola annualità) e dalla effettiva partecipazione dei destinatari.**

La verifica di tale elemento è effettuata attraverso i **registri presenze** di cui agli allegati alle **nuove Linee guida leFP**, adottate a marzo 2020.

Ai fini del presente Avviso, per entrambe le linee di intervento ammesse a finanziamento, è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e/o "B"; tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, **ricoscerà le sole UCS per docenti di fascia "C"**.

**Il rimborso dei costi finali, per ogni singola annualità, è riconosciuto secondo la seguente formula: (UCS ora corso "C" \* tot h corso "C") + (UCS ora allievo \* tot h di effettiva presenza/allievo).**

#### **§ 8.5 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE**

Gli Organismi di formazione conservano la documentazione e la rendono disponibile agli enti deputati ai controlli per un periodo di **tre anni** dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati - comunemente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Gli Organismi di formazione sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

#### **§ 8.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La Responsabile del Procedimento (RUP) è la **dott.ssa Stefania Ciccone** – Responsabile dell'Ufficio Politiche di contenimento della dispersione scolastica U2 – Servizio Istruzione.

#### **§ 8.7 FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Pescara.

#### **§ 8.8 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*", si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

In ottemperanza alla DGR 392/2018, la Giunta regionale ha nominato l'avv. Carlo Massacesi Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6 e indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il dott. Claudio Di Giampietro, Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale.

### **§ 8.9 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ**

La Regione Abruzzo informa i soggetti attuatori, beneficiari del finanziamento, che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente Avviso è reperibile ai seguenti indirizzi web **[www.selfi.regione.abruzzo.it](http://www.selfi.regione.abruzzo.it)**; **[www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)**.

Per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'Avviso, è possibile inviare apposito quesito **esclusivamente** sulla piattaforma telematica utilizzata per la presentazione delle candidature all'indirizzo **<http://app.regione.abruzzo.it>** ove sarà possibile consultare le FAQ.

### **§ 9. MODULISTICA**

#### **ALLEGATI**

1. Domanda di ammissione a finanziamento del progetto - Allegato 1;
2. Formulario di presentazione - Allegato 2;
3. Atto unilaterale di impegno - Allegato 3.

La modulistica è resa disponibile al seguente indirizzo: **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>**